



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N. 06

Seduta del 04.10.2018

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste alla Parte I, Titolo III, Capo I e al Titolo IV, Capo II del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e successive integrazioni e modificazioni nel testo recepito con la L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e successive integrazioni e modificazioni nonché dal Regolamento edilizio Comunale - Criteri e modalità di calcolo -

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 16,10 nella Sede Municipale, si riunisce la Commissione Straordinaria, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 02 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 206 del 05/09/2018, così composta:

| COMMISSIONE STRAORDINARIA | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------------|----------|---------|
| Dott. Filippo Dispenza | x | |
| Dott. Giancarlo Dionisi | x | |
| Dott. Gaetano D'Erba | x | |

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Antonino Maria Fortuna.

La Commissione dichiara aperta la seduta e provvede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 27.09.2018.....

Il Dirigente

f.to Ing. s. Privitera

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €._____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente DIREZIONE NON IMPLICA SPESA COME RISULTA NELLA PROPOSTA DELLA DIREZIONE

Vittoria, 02.10.2018

Il Dirigente
f.to dott. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

SI ALLEGA LA PROPOSTA

Premesso che:

- il Testo Unico in materia edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii., nel testo vigente nella Regione Siciliana, prevede l'irrogazione di specifiche e differenziate sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi;
- il sistema sanzionatorio previsto dal DPR 380/2001 ha un carattere dissuasivo nei confronti dei responsabili di abusi edilizi, in quanto non alternativa alla demolizione o al ripristino dello stato dei luoghi bensì complementare, per cui oltre alla prevista demolizione e/o al ripristino dello stato dei luoghi devono aggiungersi anche le varie sanzioni pecuniarie previste dal predetto DPR 380/2001;

Ritenuto, a garanzia dell'esigenza di certezza, nonché di buon andamento e di trasparenza dell'azione Amministrativa, necessario individuare i criteri per la concreta determinazione dell'ammontare delle sanzioni pecuniarie previste e ciò al fine di operare una coerente graduazione delle stesse rapportata alla gravità dell'abuso definendo al riguardo le singole fattispecie di riferimento;

Ravvisata, pertanto la necessità di stabilire criteri, parametri e modalità di riferimento per la determinazione del concreto ammontare delle sanzioni pecuniarie irrogabili in relazione alle singole fattispecie previste dal DPR n. 380/2001;

Considerato che occorre approvare le modalità e i criteri di applicazione e di pagamento delle sanzioni previste dal Regolamento allegato alla presente deliberazione anche per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge per danno erariale conseguente ai mancati introiti;

Atteso che al fine di conferire un decisivo impulso all'attività di contrasto del fenomeno dell'abusivismo ed anche per scongiurare eventuali responsabilità scaturenti da inerzia tecnico – amministrativa, risulta di fondamentale importanza irrogare in modo completo le sanzioni amministrative previste dal sempre ricordato DPR n. 380/2001;

Considerato, inoltre, che la competenza all'irrogazione delle sanzioni appartiene al Dirigente competente o al Responsabile del servizio e costituisce per loro atto dovuto poiché la mancanza o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativa contabile del dirigente e del funzionario inadempiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 4 bis del DPR 380/2001 come pure esplicitato dalla Circolare ARTA n. 3/2015;

Rilevato che:

- l'irrogazione di alcune sanzioni amministrative è dipendente dal calcolo del doppio del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione degli interventi stessi, valutato dall'Agenzia dell'Entrate – Sezione Territorio, in cui oggi risulta confluita l'ex Agenzia del Territorio, limitatamente agli immobili non residenziali;
- la valutazione concerne soltanto gli immobili non residenziali, in quanto per quelli residenziali si provvede ai sensi dell'art. 33 comma 2 del DPR n. 380/2001 e succ.mm.ii, con i criteri previsti dalla legge 27 luglio 1978, n. 392 (equo canone) e le modalità applicative del Regolamento allegato alla presente;

Preso atto che:

- l'Agenzia delle Entrate, per l'espletamento del servizio relativo alla valutazione degli immobili oggetto di violazioni edilizie, inizialmente gratuito, risulta essere, attualmente, a titolo oneroso e che, pertanto, occorre preventivamente provvedere al pagamento del rimborso delle spese calcolato col criterio di giorno-uomo con un massimo del 50% della sanzione applicata, sulla

base di singoli accordi di collaborazione da stipulare, eventualmente, tra l'Agenzia delle Entrate ed il Comune;

- l'anzidetta procedura, oltre che allungare notevolmente i tempi di definizione delle violazioni edilizie, comporta il pagamento di oneri monetari non indifferenti, in relazione alle sanzioni da comminare, da porre a totale carico del Comune, con conseguente notevole riduzione del gettito, non ritenendosi legittimo addebitarli al responsabile dell'abuso;
- al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa in materia di violazioni edilizie si ritiene di proporre l'adozione di appositi criteri di calcolo che stabiliscano le valutazioni degli immobili anche non residenziali, in base a parametri finalizzati ad un'equa graduazione dell'importo della sanzione in funzione dell'esecuzione abusiva delle opere, con riferimento alla media dei valori di mercato disponibili al momento della determinazione della sanzione, tratti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI - banca dati Agenzia del Territorio, consultabili on line all'indirizzo: [http://](http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Documentazione/omi/Banche+dati/Quotazioni+immobiliari/)

www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Documentazione/omi/Banche+dati/Quotazioni+immobiliari/

Ritenuto che le modalità ed i criteri di calcolo, proposti nel Regolamento allegato, risultano simili a quelle adottate dall'Agenzia delle Entrate in quanto basate sui costi rilevati dall'Osservatorio Immobiliare e pubblicati dalla stessa Agenzia:

Dato Atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Visti:

- il DPR 6 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la L.R. del 10 agosto 2016 n.16 e ss.mm. e ii.;
- l'O.R.E.L.L. vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale;

Atteso che la presente proposta è coerente con le linee di indirizzo programmatico della Commissione Straordinaria;

PROPONE

- 1) **Di Approvare** il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di abusi edilizi previste alla Parte I, Titolo III, Capo I e al Titolo IV, Capo II del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e successive integrazioni e modificazioni nel testo recepito con la L.R. 10 agosto 2016, n. 16 e successive integrazioni e modificazioni nonché dal Regolamento edilizio Comunale - Criteri e modalità di calcolo, composto da n. 22 articoli, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.-
- 2) **Di stabilire** che i proventi delle sanzioni per abusi edilizi, per i quali è previsto un vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 31 comma 4-ter del DPR 380/2001, saranno introitati istituendo apposito capitolo in entrata e corrispondente capitolo in uscita, da utilizzare per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione e sistemazione di aree destinate a verde pubblico.-
- 3) **Di Dare Atto** che:
 - la competenza all'irrogazione delle sanzioni appartiene al Dirigente competente o al Responsabile del servizio e costituisce per loro atto dovuto poiché la mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione

della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativa contabile del dirigente e del funzionario inadempiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 4 bis del DPR 380/2001 come pure esplicitato dalla Circolare ARTA n. 3/2015.-

-la deliberazione approvativa della presente proposta debba essere assunta col requisito della immediata eseguibilità, data l'urgenza di provvedere alla definizione delle pratiche di violazione edilizia.

Il Dirigente della Direzione Urbanistica

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procede alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. _3_ (TRE)

assenti n. _/_ (/_)

votanti n. _3_ (TRE)

voti favorevoli n. _3_ (TRE)

voti contrari n. _/_ (/_)

astenuti n. _/ (/_)

DELIBERA

Approvare sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Procedutosi alla votazione resa ai sensi di legge:

presenti n. _3_ (TRE)

assenti n. _/_ (/_)

votanti n. _3_ (TRE)

voti favorevoli n. _3_ (TRE)

voti contrari n. _/_ (/_)

astenuti n. _/ (/_)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.TO Dott. Filippo Dispenza

F.TO Dott. Giancarlo Dionisi

F.TO Dott. Gaetano D'Erba

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Avv. Antonino Maria Fortuna

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 09.10.2018 AL 23.10.2019
registrata al n. _____ Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
Vittoria li,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 09.10.2018 AL 23.10.2018 e che
sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- ☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- ☐ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

F.TO **IL SEGRETARIO GENERALE**

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato